

LAURA AMOROSO

I PERIODICI ITALIANI SUGLI STUDI ESTREMO-ORIENTALI*

Un primo periodico italiano dedicato agli Studi sull'Asia fu la *Rivista Orientale*, pubblicata in alcuni numeri tra il 1867 ed il 1869 a Firenze. Nasceva nell'ambito di un primo nucleo di studi estremo orientali formatosi presso il locale R. Istituto di Studi Superiori, Pratici e di Perfezionamento, e rappresentato da figure pionieristiche quali Antelmo Severini (1828-1909), Carlo Puini (1839-1924), Lodovico Nocentini (1840-1910) e Alberto Castellani (1884-1932). In un progressivo allargamento degli studi anche al mondo indiano, nel 1871, su iniziativa soprattutto di un altro membro dell'Istituto, Angelo De Gubernatis (1840-1913), prendeva vita sempre a Firenze, una Società Italiana per gli Studii Orientali trasformatasi nel 1876 in Accademia Orientale e, dieci anni dopo, in Società Asiatica Italiana. In seno al sodalizio fiorentino appariva già nel 1876 un *Bollettino degli Studi Orientali*, a cura di Antelmo Severini che protraeva le sue pubblicazioni fino al 1882, mentre dal 1887 seguiva il *Giornale della Società Asiatica Italiana*¹ che sembra fosse pubblicato fino al 1934/35.

Nel frattempo si erano sviluppati come nuovi centri nascenti dell'orientalismo italiano le sedi di Napoli e Roma.

Napoli vedeva l'eredità del settecentesco Collegio dei Cinesi prima con il Collegio Asiatico e successivamente con il R. Istituto Orientale, e già nel 1894 pubblicava un primo periodico dal titolo *L'Oriente*². La rivista ebbe vita breve, durando solo fino all'anno successivo, mentre nello stesso anno 1895